



**Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca**

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "Carlo Porta"

Piazzale C. Porta – 22040 Lurago d'Erba (CO)

Tel. 031 696123 Fax 031 3599024

e-mail: coic84100T@istruzione.it - C.F. 82002040135

Sito web: www.icportalurago.it

**PROGRAMMA TRIENNALE PER LA TRASPARENZA E L' INTEGRITA'**

**ANNI 2019 - 2020 - 2021/22**

PREMESSO CHE

A - L'Istituto Comprensivo "C. Porta" di Lurago d' Erba è sempre stato attento al confronto con i cittadini, garantendo l' accesso da parte dell' intera collettività alle principali informazioni pubbliche previste da "amministrazione trasparente" e trattate dalla nostra scuola; questo processo ha come fine primario il favorire di forme diffuse di controllo nel rispetto dei principi di buon andamento ed imparzialità dell' attività sanciti dalla Carta Costituzionale (art. 97 Cost.).

La trasparenza consiste da una parte nella pubblicazione di dati attinenti la scuola, nel rispetto della normativa concernente la privacy dei soggetti interessati, e dall' altra è correlato alla performance dell' istituto.

La pubblicazione delle informazioni è indice dell' andamento delle performance dell' istituzione scolastica come pubblica amministrazione e degli obiettivi espressi nel più generale ciclo di gestione della performance (POF, PTOF, programma annuale, contrattazione, etc.) e contemporaneamente consente ai cittadini (utenti) ed ai portatori d' interesse (stakeholders) la comparazione dei risultati raggiunti dagli amministratori, innescando processi virtuosi di miglioramento continuo della gestione della cosa pubblica attraverso un sistema di rendicontazione immediato a favore dei cittadini, con l' obiettivo di far emergere criticità e "buone pratiche" dell' Amministrazione.

L'attuazione della disciplina della trasparenza non si esaurisce nella pubblicazione on line dei dati ma fa riferimento ad iniziative svolte a garantire un adeguato livello di trasparenza nonché a favorire lo sviluppo della cultura dell' integrità e della legalità.

La trasparenza delle pratiche amministrative è terreno fertile per allontanare comportamenti illegali.

Il principio di trasparenza va inteso come accessibilità totale, che si realizza anche tramite lo strumento della pubblicazione sul sito della scuola delle informazioni concernenti ogni aspetto dell' organizzazione, degli indicatori relativi agli andamenti gestionali ed all' utilizzo delle risorse per il perseguimento delle funzioni istituzionali, dei risultati raggiunti.

Considerato che l' integrità è la dimensione etica del pubblico agire quotidiano sulla base delle linee guida contenute nella delibera n. 105/2010 CIVIT, viene emanato il presente programma triennale pubblicato all' interno dell' apposita sezione "Amministrazione trasparente", accessibile dal sito dell' Istituto Comprensivo "C. Porta".

Il Piano triennale della trasparenza ed integrità nell' ambito dell' Istituzione scolastica non può che trovare la sua collocazione migliore essendo la scuola ente formatore anche della coscienza civica e morale e quindi della cultura della legalità.

B - Il Programma Triennale per la Trasparenza e l' Integrità si qualifica come il naturale compimento del complesso percorso di riforma del sistema pubblico italiano volto a rendere sempre più accessibile ai cittadini il mondo delle istituzioni, normato **dall' Art. 11 del D. Lgs. 27 ottobre 2009 n. 150**, che, ai commi 2 e 7, ne disciplina finalità e contenuti ed integrato successivamente **dal D. Lgs. 14 marzo 2013 n. 33** che riordina la disciplina sulla pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche

Amministrazioni definendo le specifiche e le regole tecniche nei siti istituzionali di documenti, informazioni e dati relativi all'organizzazione ed alle attività delle pubbliche amministrazioni.

Uno dei concetti di rilievo è riportato all' art. 4 co. 4 : "Nei casi in cui norme di Legge o di regolamento prevedano la pubblicazione di atti o documenti, le pubbliche amministrazioni provvedono a rendere non intellegibili i dati personali non pertinenti o, se sensibili o giudiziari, non indispensabili rispetto alle specifiche finalità di trasparenza della pubblicazione". Vengono inoltre definite le qualità delle informazioni ed il diritto di accesso civico, l' obbligo di conservazione dei dati nella sezione del sito di archivio alla scadenza del termine di durata dell' obbligo di pubblicazione.

La **Legge 18 giugno 2009 n. 69** aveva introdotto particolari obblighi di trasparenza per le Amministrazioni Pubbliche tra cui quello di pubblicare sul proprio sito internet le retribuzioni annuali, i curricula vitae, gli indirizzi di posta elettronica ed i numeri telefonici ad uso professionale del dirigente. Tale prescrizione normativa è stata successivamente integrata e specificata da successive circolari emanate dal Dipartimento della Funzione Pubblica (circolari n. 3 e n. 5 del 2009 e circolare n. 1 del 2010) ed innovata dall' **art. 11 D. Lgs. 150/2009** e ripreso successivamente all' art. 10 del **D. Lgs. N. 33/2013** il quale impone alle Pubbliche Amministrazioni di pubblicare sul proprio sito internet il Programma triennale per la trasparenza e l' integrità ed il relativo stato di attuazione indicando le iniziative per garantire un adeguato livello di trasparenza, legalità e sviluppo della cultura dell' integrità.

Il principio di trasparenza investe il settore contabile, patrimoniale ed amministrativo e concorre alla realizzazione di un' amministrazione aperta al servizio del cittadino.

La **Legge 7 agosto 1990 n. 241** definisce i principi generali dell'attività amministrativa ed indirizza le attività preordinate alla conclusione del procedimento (art. 2), alla definizione dell' unità organizzativa responsabile del procedimento (art. 4), all' individuazione del responsabile del procedimento (art. 5).

Il servizio di consultazione dell' elenco dei procedimenti dovrà essere raggiungibile dal sito, in posizione ben evidente e correlata alle sezione informative sui procedimenti ed a quelle di distribuzione della modulistica e servizi on line.

Le Linee Guida per i siti web della PA (26 luglio 2010), previste dalla **Direttiva del 26 novembre 2009 n. 8**, del Ministero per la Pubblica Amministrazione e l' Innovazione prevedono che i siti web delle PA debbano rispettare il principio di trasparenza tramite l' "accessibilità totale" da parte del cittadino alle informazioni concernenti ogni aspetto dell' organizzazione dell' Ente pubblico.

C - L' attività di pianificazione si espleta su base triennale con attuazione annuale con specifico riferimento a:

- 1 - mantenimento ed aggiornamento delle informazioni contenute sul sito internet della scuola;
- 2 - elaborazione degli strumenti di programmazione e di rendicontazione delle attività consistenti in: POF/PTOF, programma annuale, relazione medio periodo e conto consuntivo;
- 3 - contrattazione integrativa, relazione tecnico finanziaria ed illustrativa, certificata dagli organi di controllo;
- 4 - rispetto degli obblighi di pubblicazione di dati relativi all' organizzazione e attività della scuola, incarichi di collaborazione e consulenza, dati aggregati all' attività amministrativa, atti relativi alle attività degli organi collegiali, dati relativi i procedimenti amministrativi e controlli su dichiarazioni sostitutive ed acquisizione d' ufficio degli atti, graduatorie di istituto.

Lo sviluppo della cultura della legalità e dell' integrità sarà perseguito attraverso la realizzazione di iniziative cadenzate nel breve e medio periodo considerando sempre la connessione intrinseca esistente tra trasparenza ed integrità.

Tutte le iniziative adottate per il raggiungimento degli obiettivi del programma ed il loro stadio di attuazione saranno verificabili dai portatori di interesse e dai cittadini e costituiranno al tempo stesso un valido strumento per consentirne il miglioramento continuo.

#### DEFINIZIONE DEGLI STANDARD DI PUBBLICAZIONE DEI DATI

Nella realizzazione del nostro sito scolastico sono stati tenuti presenti i requisiti richiamati dalle "Linee guida per i siti web della Pubblica Amministrazione 2010, 2011 e vademecum 2012" in merito:

- trasparenza e contenuti minimi dei siti pubblici;
- aggiornamento e visibilità dei contenuti;

- accessibilità ed usabilità che si realizzano anche tramite il miglioramento del linguaggio usato per la stesura degli atti.

La pubblicazione di tali atti verrà adeguata ad eventuali nuove esigenze che si dovessero manifestare anche da parte dell'utenza o dei loro organi rappresentativi (comitato genitori, consiglio d'istituto) attraverso monitoraggi periodici che saranno approntati dall'Amministrazione referente del presente Programma triennale.

Nella sezione del sito web "Amministrazione trasparente" sono indicate le tipologie dei dati dei quali è obbligatoria la pubblicazione.

Nelle varie sottosezioni di procederà alla pubblicazione dei dati già inseriti in amministrazione trasparente raccogliendoli con criteri di omogeneità consentendone così l'immediata individuazione e consultazione, al fine di arricchire nel tempo la quantità di informazioni a disposizione dell'utenza e pertanto la conoscenza dei molteplici aspetti dell'attività svolta nel nostro Istituto.

Unico limite oggettivo all'esposizione dei dati attiene a quanto previsto dalla legge in materia di protezione dei dati personali, nonché a tutta la documentazione soggetta al segreto di stato od al divieto di divulgazione.

Con cadenze periodiche sono previste apposite sessioni nelle quali verrà effettuato l'aggiornamento ed il monitoraggio sullo stato di avanzamento del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità.

[Il Programma triennale , essendo "a scorrimento", risulta idoneo a consentire il costante adeguamento dello stesso.](#)

## **IL CONSIGLIO D' ISTITUTO**

- visto il D.L.vo 150/2009;
- visto l' Art. 32 della L. 69/2009;
- vista la L. 190/2012;
- visto il D.L.vo 33/2013;
- vista la circolare n° 2/2013 del Dipartimento della Funzione Pubblica;
- viste le delibere della ANAC/CIVIT n°. 105/2010, n° 2/2012 e n° 50/2013;
- tenuto conto delle peculiarità dell' organizzazione dell' istituzione scolastica;
- visto l'atto di indirizzo formulato dal responsabile di cui all' Art. 42 del D.L.vo 33/2013;

### **adotta il seguente**

### **PROGRAMMA TRIENNALE PER LA TRASPARENZA E L' INTEGRITÀ 2014/2016 PER L' ISTITUTO COMPRENSIVO "C. PORTA". (Articolo 10 del D. L.vo 14 marzo, n. 33)**

In questo documento è riportato il programma triennale per la trasparenza e l'integrità (PTTI) ai sensi dell' Art. 10 del D.L.vo 33/2013 (d'ora in avanti "decreto"), valido per il triennio 2016/2018. Al fine di semplificare le elaborazioni e ridurre i tempi di lavoro, il presente PTTI costituisce una sezione del Piano di prevenzione della corruzione ex Art. 1, commi 7, 8, 9 e 59 della L. 190/2012 che tuttavia viene formalizzata come documento autonomo. Il Programma si articola nei punti che seguono.

#### **1) PRINCIPI ISPIRATORI**

Il PTTI si ispira ai seguenti principi:

- *"accessibilità totale"*, come comportamento proattivo della scuola che, preventivamente, pubblica e rende accessibili le informazioni riguardanti l' organizzazione, il funzionamento e le attività sviluppate dalla scuola, con la sola restrizione riguardante i dati sensibili e giudiziari di cui all' Art. 4, comma 1, lettere "d" ed "e" del D. L.vo 196/2003;
- La trasparenza corrisponde alla nozione di *"livello essenziale di prestazione"* di cui all' Art. 117, lettera "m", della Costituzione, e conseguentemente rappresenta non soltanto una "facilitazione" all' accesso ai servizi erogati dall' Istituto Comprensivo "C. Porta" ma è essa stessa un servizio per il cittadino;
- La trasparenza costituisce un presidio imprescindibile nella prevenzione della corruzione.

#### **2) IL RESPONSABILE DELLA TRASPARENZA**

Il responsabile di cui all' Art. 43 del decreto è il dirigente scolastico *pro tempore*. Nominativo e contatti del responsabile sono pubblicati ed aggiornati nella sezione "amministrazione trasparente" e in altri spazi del sito web.

### *3) INTEGRAZIONE*

Per quanto sopra la trasparenza, e con essa il PTTI, mantiene profonde connessioni con:

- il Piano della performance ex Art. 10 D.L. vo 150/2009 (che, per effetto dell' Art. 74, comma 4 del medesimo decreto ed il mancato perfezionamento delle norme ivi previste, non riguarda l' area didattica) in quanto istanza strettamente connaturata con le filiere amministrative;
- il Piano di prevenzione della corruzione ex Art. 1, commi 7, 8, 9 e 59 della L. 190/2012;
- gli interventi normativi ed organizzativi volti a favorire la dematerializzazione degli atti amministrativi e la digitalizzazione dei flussi informativi (D. L.vo 82/2005; L.4/2004; L.69/2009).

### *4) OBIETTIVI STRATEGICI*

Gli obiettivi strategici del programma sono:

- Aumentare il numero degli accessi al sito della scuola;
- Diminuire il numero delle comunicazioni verso l' esterno per chiamata diretta, avvisi cartacei, etc.;
- Diminuire il numero delle istanze interne ed esterne e le richieste di informazioni per presenza diretta o per telefono/fax degli interessati;
- Aumentare l' impiego della PEO e della PEC per le istanze degli utenti;
- Nelle comunicazioni interne, aumentare l' impiego di cartelle condivise e posta elettronica;
- Diminuire la quantità di documenti prodotti su supporto cartaceo;
- Ridurre i tempi ed i costi delle filiere amministrative ed informative;
- Aumentare il grado di soddisfazione dei clienti;
- Innalzare il livello di prevenzione di comportamenti anomali.

### *5) COINVOLGIMENTO DEGLI STAKEHOLDERS*

L' organizzazione scolastica, stante la presenza degli organi collegiali di cui alla parte prima, titolo 1° del D.L.vo 297/1994, è strutturalmente predisposta per interfacciamento con gli stakeholder, sia interni che esterni. Conseguentemente gli Organi Collegiali rappresentano il luogo privilegiato ove si realizza l' elaborazione, l' attuazione e la manutenzione del PTTI.

Per favorire quanto sopra:

- l' atto di indirizzo e la proposta di PTTI, a cura del responsabile, viene trasmessa con congruo anticipo, rispetto alla seduta di adozione, a tutti i membri del consiglio d' istituto;
- negli O.d.G. delle sedute degli organi collegiali, con cadenza almeno bimestrale è inserito il seguente punto: stato di attuazione del Programma Triennale per la Trasparenza e l' Integrità.

Alla stesura del Programma ha partecipato anche il soggetto gestore del sito web.

### *6) LE GIORNATE DELLA TRASPARENZA*

Il Programma individua nelle assemblee dedicate alle elezioni dei rappresentanti dei genitori negli Organi Collegiali di cui all' Art. 21, comma 1 dell' OM 215/1991, i momenti in cui realizzare una capillare informazione sui contenuti del presente Programma e del Piano e la relazione sulla performance di cui all' articolo 10, comma 1, lettere a) e b), del D. L.vo 150/2009, come previsto al comma 6 dell' Art. 10 del D. L.vo 33/2013. Gli esiti attesi dalle predette "giornate della trasparenza" sono:

- feedback per il miglioramento della performance;
- feedback per il miglioramento dei servizi.

### *7) LA SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE"*

Uno dei propulsori maggiori della rete e del processo della trasparenza è la sezione "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" (AT; Art. 9 del decreto); a tale riguardo:

- a) a cura del responsabile del sito web, la sezione è strutturata in conformità con le prescrizioni contenute nell'allegato A del decreto;
- b) il responsabile della trasparenza cura e monitora il flusso delle informazioni sulla sezione;
- c) ciascun operatore scolastico è personalmente impegnato a:
  - ridurre la produzione documentale su supporto cartaceo a favore di quella digitale;
  - utilizzare cartelle condivise, indirizzi di posta elettronica ed ogni altra soluzione tecnologica in grado di migliorare l' interconnessione digitale;
  - consultare assiduamente il sito della scuola per ricevere e fornire le informazioni sul funzionamento dell' istituto;
- d) il dirigente scolastico, il DSGA ed il responsabile del sito web forniscono le informazioni necessarie affinché tutti i soggetti produttori/elaboratori di informazioni diventino progressivamente sempre più autonomi nel pubblicare le predette informazioni nelle sezioni di competenza.

E' esclusa la pubblicazione di "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE", in quanto a vario titolo non riguardanti l' istituzione scolastica, nelle seguenti sottosezioni previste dall' allegato A al decreto; le motivazioni tecnico-giuridiche dell' esclusione sono riportate direttamente nelle corrispondenti sottosezioni, sul sito della scuola. *Oneri informativi per cittadini ed imprese, sanzioni per mancata comunicazione dei dati, Consulenti e collaboratori, Incarichi amministrativi di vertice, Dirigenti, Posizioni organizzative Dotazione organica, Personale non a tempo indeterminato, Tassi di assenza, OIV, Bandi di concorso, Ammontare complessivo dei premi, Dati relativi ai premi, Enti pubblici vigilati, Società partecipate, Rappresentazione grafica, Dati aggregati attività amministrativa, Controlli sulle imprese, Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici, Criteri e modalità, Atti di concessione, Costi contabilizzati, Tempi medi di erogazione dei servizi, Liste di attesa, IBAN e pagamenti informatici, Opere pubbliche, Informazioni ambientali, Interventi straordinari e di emergenza.*

#### 8) I FLUSSI DELLA TRASPARENZA E MONITORAGGIO

Il programma è articolato in settori denominati FLUSSI DELLA TRASPARENZA: i predetti settori sono:

- FLUSSI DELLE INFORMAZIONI E DEGLI ACCESSI ATTRAVERSO IL SITO ISTITUZIONALE;
- FLUSSI INFORMATIVI CON LE FAMIGLIE;
- FLUSSI DELLA TRASPARENZA EX D. L.vo 196/2003.

Ciascun flusso della trasparenza viene esplicitato in maniera analitica attraverso indicatori denominati FATTORI E COMPORTAMENTI PROATTIVI, che costituiscono le espressioni della trasparenza osservabili e valutabili.

I "fattori e comportamenti proattivi" sono definiti in modo che sia sempre possibile verificarne l' effettiva realizzazione, riducendo la misurazione al codice binario SI/NO.

Il programma prevede l' attribuzione dei compiti di monitoraggio e verifica ad un sistema di soggetti distribuiti, in modo da ridurre il rischio di auto-referenzialità.

Nelle tabelle che seguono sono specificati Ambiti, "fattori e comportamenti proattivi", "tempi" e "organi di monitoraggio".

#### FLUSSI DELLA TRASPARENZA ATTRAVERSO IL SITO ISTITUZIONALE

<b>FATTORI e COMPORTAMENTI PROATTIVI</b>	<b>TEMPI</b>	<b>ORGANI di MONITORAGGIO</b>
Sito istituzionale conforme standard.gov.it		RESPONSABILE EX ART. 43 REFERENTE SITO
Pubblicazione "Atti generali"		RESPONSABILE EX ART. 43 REFERENTE SITO CONSIGLIO D' ISTITUTO DSGA
Pubblicazione di "Organi di indirizzo politico-amministrativo"		RESPONSABILE EX ART. 43 REFERENTE SITO CONSIGLIO D' ISTITUTO
Pubblicazione "Articolazione degli uffici"		RESPONSABILE EX ART. 43 REFERENTE SITO DSGA
Pubblicazione "Telefono e posta elettronica"		RESPONSABILE EX ART. 43 REFERENTE SITO D.S.G.A.
Pubblicazione di "Incarichi conferiti ed autorizzati ai dipendenti"		RESPONSABILE EX ART. 43 REFERENTE SITO CONSIGLIO D' ISTITUTO A.A. INCARICATO DEL PERSONALE
Pubblicazione di "Contrattazione collettiva"		RESPONSABILE EX ART. 43 REFERENTE SITO CONSIGLIO D' ISTITUTO DSGA RSU

Pubblicazione di "Contrattazione integrativa"		RESPONSABILE EX ART. 43 REFERENTE SITO CONSIGLIO D' ISTITUTO DSGA RSU
Pubblicazione di "Piano della Performance"		RESPONSABILE EX ART. 43 REFERENTE SITO CONSIGLIO D' ISTITUTO DSGA
Pubblicazione di "Relazione sulla Performance"		RESPONSABILE EX ART. 43 REFERENTE SITO CONSIGLIO D' ISTITUTO DSGA
Pubblicazione di "Benessere organizzativo"		RESPONSABILE EX ART. 43 REFERENTE SITO R.L.S. A.S.P.P.
Pubblicazione di "Dati aggregati attività amministrativa" limitatamente al comma 2 dell' Art. 24 D. L.vo 33/2013		RESPONSABILE EX ART. 43 REFERENTE SITO DSGA
Pubblicazione di "Tipologie di procedimento"		RESPONSABILE EX ART. 43 REFERENTE SITO DSGA
Pubblicazione di "Dichiarazioni sostitutive ed acquisizione d' ufficio dei dati"		RESPONSABILE EX ART. 43 REFERENTE SITO DSGA A.A. COMPETENTI DI SETTORE
Pubblicazione di "Provvedimenti dirigenti"		RESPONSABILE EX ART. 43 REFERENTE SITO CONSIGLIO D' ISTITUTO
Pubblicazione di "Provvedimenti organi indirizzo-politico"		RESPONSABILE EX ART. 43 REFERENTE SITO CONSIGLIO D' ISTITUTO
Pubblicazione di "Bandi di gara e contratti"		RESPONSABILE EX ART. 43 REFERENTE SITO CONSIGLIO D' ISTITUTO DSGA
Pubblicazione di "Bilancio preventivo e consuntivo"		RESPONSABILE EX ART. 43 REFERENTE SITO CONSIGLIO D' ISTITUTO DSGA
Pubblicazione di "Controlli e rilievi sull' amministrazione"		RESPONSABILE EX ART. 43 REFERENTE SITO DSGA
Pubblicazione di "Carta dei servizi e standard di qualità"		RESPONSABILE EX ART. 43 REFERENTE SITO CONSIGLIO D' ISTITUTO
Pubblicazione di "Indicatore di tempestività dei pagamenti"		RESPONSABILE EX ART. 43 REFERENTE SITO DSGA

*FLUSSI INFORMATIVI CON LE FAMIGLIE*

<b>FATTORI e COMPORTAMENTI PROATTIVI</b>	<b>TEMPI</b>	<b>ORGANI di MONITORAGGIO</b>
Modalità per i rapporti con le famiglie ex art. 29 comma 4 del CCNL comparto scuola		CONSIGLIO D' ISTITUTO CONS. INTER./SEZ/CL.
Modalità di ricevimento individuale da parte del DS e dei docenti		CONSIGLIO D' ISTITUTO CONS. INTER./SEZ/CL.
Illustrazione del documento di valutazione ai genitori		CONSIGLIO D' ISTITUTO CONS. INTER./SEZ/CL.
"pagella e registro elettronico" art. 7 L. 135/2012		CONSIGLIO D' ISTITUTO COLLEGIO DOCENTI REFERENTE
Incontri periodici con i genitori		CONSIGLIO D' ISTITUTO CONS. INTER./SEZ/CL.

*FLUSSI DELLA TRASPARENZA EX D. L.vo 196/2003*

<b>FATTORI e COMPORTAMENTI PROATTIVI</b>	<b>TEMPI</b>	<b>ORGANI di MONITORAGGIO</b>
1) nomine degli incaricati dei trattamenti al personale amministrativo ex art. 30		CONSIGLIO D' ISTITUTO RESPONSABILE Art. 29
2) nomine degli incaricati dei trattamenti al personale docente ex art. 30		CONSIGLIO D' ISTITUTO RESPONSABILE Art. 29
3) nomina del responsabile dei trattamenti per il personale amministrativo ex art. 29		CONSIGLIO D' ISTITUTO
4) nomine e fiduciari di plesso/sede di responsabili dei trattamenti per il personale docente ex art. 29		COLLEGIO DI DOC.
5) informativa privacy ex art. 13		CONSIGLIO D' ISTITUTO RESPONSABILE Art. 29
6) documento programmatico sulla sicurezza ex allegato B punto n° 19		CONSIGLIO D' ISTITUTO RESPONSABILE Art. 29

9) DIFFUSIONE DEL PTTI

Il presente programma ed i suoi contenuti vengono diffusi:

- mediante pubblicazione nel sito della scuola;
- presentazione nelle giornate della trasparenza;
- discussione nell' ambito degli Organi Collegiali.

10) DIFFUSIONE DELLA SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE"

La conoscenza e l' uso della sezione "amministrazione trasparente" viene favorita:

- nell' ambito delle giornate della trasparenza;
- discussione nell' ambito degli Organi Collegiali.

**Approvato dal Consiglio d' Istituto in data \_\_\_\_\_ . La delibera assume il numero \_\_\_\_\_ ed è valida fino ad eventuali modifiche e/o integrazioni.**